



Ecco i principali eventi del fine settimana in Campania. Musica: da venerdì la Casina Pompeiana, nel cuore della Villa Comunale, è giusta meta per chi vuole vivere esperienze sonore raffinate e suggestive. Il ricco programma di "Napoli, città viva" propone venerdì "L'Arte di improvvisare", un progetto di Francesco D'Errico diretto da Eugenio Ottieri e Il Trittico. La stagione sinfonica si apre venerdì al Teatro San Carlo con "Terra", un vero e proprio inno all'Italia, attraverso una partitura che unisce il Nord del compositore Luca Francesconi e il Sud della librettista Valeria Parrella; il tutto diretto da Jonathan Webb. Villa Arbusto, ospita, venerdì Ornella Vanoni con il suo nuovo spettacolo "C'è Mala e mala: storia di una cantante". Decana della musica leggera italiana, presenterà anche brani tratti dal suo ultimo lavoro Più di me, frutto di importanti collaborazioni con i più grandi nomi della musica del belpaese, da Mina a Ramazzotti, passando per Morandi, Jovanotti, Dalla e tanti altri. Checco Zalone approda a Napoli, venerdì, all'Arena Flegrea, con il suo spettacolo a cavallo tra cabaret, musical ed improvvisazione. Venerdì negli spazi del cortile del Maschio Angioino la Brigada Internazionale & Daniele Sepe guest Shaone. Teatro. Al teatro Mercadante, da venerdì, in scena La casa di Bernarda Alba; un'opera di forza straordinaria, scritta da García Lorca nel 1936, per denunciare i mali della società spagnola contemporanea: le coercizioni di cui sono soprattutto le donne ad essere vittime, il sistematico soffocamento delle passioni, la sessuofobia, i rapporti familiari improntati al dovere di un'obbedienza cieca e acritica, il rispetto di tradizioni assurde quanto incontestabili in una società rurale ferma al feudalesimo. Costruito sull'attesa della disgrazia, lo spettacolo di Lluís Pasqual reso magistralmente dalla bravissima Lina Sastri accentua i segnali di ciò che sta per accadere dando vita a una rappresentazione dal ritmo convulso ed emozionante. Cinema. Sabato al Pan e al Modernissimo "Venezia a Napoli: il cinema esteso". Si estende così l'ultima Mostra internazionale d'arte cinematografica 68esima edizione, con la proiezione di film provenienti dall'ultimo festival, che non si vedranno nei circuiti ufficiali. Ad inaugurare la rassegna 'Vieni dolce morte', Bis di Paolo Brunatto, Hermitage di Carmelo Bene Il canto d'amore di Alfred Prufrock al Pan; al cinema Modernissimo l'appuntamento è con un capolavoro di Marco Bellocchio 'Nel nome del padre', con l'intervento speciale del regista.

FONTE C.S (rep/odi) 30 Settembre 2011 16:34